



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BSS SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SPORTIVO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"COPERNICO PASOLI"

A.S. 2022/2023

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	10
Composizione del Consiglio di classe	11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Educazione Civica	16
Relazioni finali e programmi disciplinari	18
DIRITTO	18
Programma svolto di DIRITTO	21
STORIA	22
Programma svolto di STORIA	25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
Allegati al programma	32
RELIGIONE CATTOLICA	50
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	52
LINGUA E CULTURA INGLESE	53
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	55
MATEMATICA	56
Programma svolto di MATEMATICA	59
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	61
Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	63
ECONOMIA AZIENDALE	65
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE	70
Allegati al programma	71



INFORMATICA	74
Programma svolto di INFORMATICA	76
ECONOMIA POLITICA	79
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA	82
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	84
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	87

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BSS SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPORTIVO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2022/2023

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO La classe 5BSS è composta da 21 alunni, 7 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla precedente 4BSS. Durante quest'anno scolastico sono stati predisposti e approvati 1 PDP e 5 PFP per studenti atleti di alto livello. In terza la classe era composta da 26 alunni, 16 dei quali provenienti dalla 2ESAFM, 2 dalla 2BAFM, 2 dalla 2CAFM e 2 da differenti percorsi di studio (CSF Stimmatini e Liceo scientifico Copernico). L'anno scolastico si è concluso con la promozione a giugno di 24 alunni. Per qualcuno è stato necessario recuperare dei debiti formativi ad agosto. Nel passaggio in quarta la classe era formata da 22 alunni, perché si è aggiunto uno studente ripetente, uno ha frequentato l'anno all'estero e due hanno cambiato scuola per motivi sportivi ad inizio anno scolastico. Gli studenti sono stati tutti promossi, qualcuno con debiti formativi, recuperati positivamente ad agosto. Uno studente non si è iscritto alla classe quinta per impegni legati



all'essere sportivo di alto livello. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI Nel passaggio dalla terza alla quarta la classe ha mantenuto la continuità in: italiano e storia; informatica. In quarta si segnala in particolare l'alternanza di due docenti di matematica, il primo dei quali ha preso servizio a fine ottobre e il secondo ad inizio del pentamestre a gennaio. Nel passaggio dalla quarta alla quinta invece ha mantenuto la continuità in: italiano e storia; informatica; diritto ed economia politica; inglese; scienze motorie e sportive; religione. COMPORTAMENTO, CAPACITA' RELAZIONALI CON I DOCENTI E CON I PARI, PARTECIPAZIONE STUDENTESCA Il comportamento della classe spesso si è caratterizzato, soprattutto in terza, come poco maturo e non sempre aderente al regolamento scolastico. Nel corso degli anni scolastici alcuni studenti hanno accumulato ritardi, assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate. In molti casi a livello didattico si è dovuto sollecitare la necessità di seguire con attenzione le lezioni, senza distrarsi continuamente, o l'opportunità della costanza nello studio. In conseguenza di ciò il dialogo educativo è stato molto proficuo negli anni per qualche studente, mentre altri hanno puntato soprattutto sullo studio domestico dei contenuti delle diverse discipline. I livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite, sono stati vari, configurando un gruppetto volto al conseguimento di un livello elevato di preparazione, un gruppo discreto e uno sufficiente. Nel corso del triennio con qualche docente si sono create delle situazioni di scontro, che nella maggior parte dei casi sono stati risolti con la mediazione della coordinatrice di classe e grazie a una presa di consapevolezza da parte del gruppo classe della necessità del dialogo chiarificatore unito all'esigenza di un comportamento più rispettoso in aula e più rispondente ai tempi e alle modalità richieste dai docenti in questione. Con il gruppo dei pari le relazioni sono state sostanzialmente positive, incentrate anche sul dialogo costruttivo per cercare di migliorare i punti critici, sottolineati di volta in volta dai diversi Consigli di Classe.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
DIRITTO	CLAUDIA CAIZZA	IVANA GENOVIZZI	IVANA GENOVIZZI
STORIA	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO
RELIGIONE CATTOLICA	GANZAROLLI PIETRO	SCARPI GIORGIO	GIORGIO SCARPI
LINGUA E CULTURA INGLESE		PATRICK GIRARD	PATRICK GIRARD
MATEMATICA	ANNA DE ORSI	CLAUDIO BARGIACCHI E PATRIZIA PALERMO	BARBARA GELIO
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	ANGELO RIZZO	MARIANGELA SCUOTTO	ALBERTO RONCOLATO
ECONOMIA AZIENDALE	MARIA GRAZIA RESTIFO	MARCO MARAIA	MARIA DI BARI
INFORMATICA	FRANCULLO DOMENICO	FRANCULLO DOMENICO	DOMENICO FRANCULLO
ECONOMIA POLITICA	CLAUDIA CAIZZA	IVANA GENOVIZZI	IVANA GENOVIZZI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SORGENTE ANTONIO	SORGENTE ANTONIO	ANTONIO SORGENTE

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:



- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo



- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza sincrona
- didattica a distanza asincrona
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza



Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE La classe nel triennio, vista anche la particolare situazione pandemica nei primi due anni 2020/1 e 2021/2 non ha preso parte a viaggi di istruzione e uscite didattiche. CONFERENZE E ATTIVITÀ CLASSE TERZA Nell'anno scolastico 2020/1 la classe ha aderito alle conferenze di Viva la Costituzione moderate da Andrea Franzoso: 30/10 Raffaele Cantone, La corruzione: un furto di futuro e di democrazia. 03/12 Filippo Grandi, Esserci: con e per i rifugiati. 21/12 Roberta Rei e avvocato Malavenda, Per un uso responsabile dei social network. Una lezione di cittadinanza digitale. 12/01 Franco Leone Lautizi, Il dovere della memoria. 27/01 Bruna Cases e Giordano D'Urbino, Giornata della Memoria, Il mondo riposa sul respiro dei bambini che vanno a scuola. 08/02 - Gherardo Colombo e Pif - Anche per giocare servono le regole: come diventare cittadini. 26/02 Tomaso Montanari e Chiara Mariotti, Cultura e ricerca scientifica, paesaggio e patrimonio storico e artistico: l'articolo 9 attraverso le sue parole. 18/03 Ilaria Capua, Salute circolare e ambiente. Il viaggio segreto dei virus. 09/04 - Giudice Di Bella, Liberi di scegliere. La famiglia: ali e radici. CLASSE QUARTA La classe ha aderito alle conferenze di Viva la Costituzione 2: 28/10 Giornalismo e democrazia con Milena Gabanelli. 12/11 La rivoluzione della gentilezza con Raissa e Momo. 24/11 Stefano, una lezione di giustizia, La tutela dei diritti umani, Amnesty International con Riccardo Noury. 12/01 Secondo incontro progetto Stefano Cucchi- incontro con esperti sulle dipendenze. Altri incontri Rete Stei: 22/12 Il calcio oltre la legalità. 03/02 Testimonianza di Primo Levi con Milvia Spadi. 08/03 Incontro con Stefano Verzè La sfida di Putin all'Europa. CLASSE QUINTA La classe ha aderito al ciclo di conferenze di geopolitica: 15/11 Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo, in Africa e Asia. Il Medio Oriente allargato e tutti i suoi conflitti irrisolti. 14/12 La posta in palio della guerra in Ucraina: i nuovi equilibri geopolitici mondiali e la nuova cortina di ferro in Europa. 16/02 L'Unione europea alla ricerca di se stessa, tra resistenze al cambiamento e la necessità di procedere verso un'identità rinnovata. L'accelerazione impressa dalla guerra mette in risalto le inadeguatezze dei compromessi del passato. 10/03 La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina: interdipendenza economica contro volontà di potenza geopolitica, i principi del liberalismo democratico contro il sistema valoriale confuciano. Altri incontri rete Stei: 22/09 Verso le elezioni del costituzionalista Stefano Catalano. 18/01 Etica dello sport e valore del fair play in campo con la squadra



TEZENIS. 27/01 Recital Le madri sulla giornata della memoria, diretto dal prof. Paolo Tricarico. 14/04 Pier Paolo Pasolini Oltre 100 del prof. Filippo Milani. 27/04 Incontro "Matematica con le bolle di sapone" del prof. Marco Costanzi. 19/05 Incontro con Alessandra Dolci, lezioni di legalità.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
DIRITTO	IVANA GENOVIZZI	<i>IVANA GENOVIZZI</i> genovizzi-ivana@copernicopasoli.it
STORIA	CRISTINA CASTELLUZZO	<i>CRISTINA CASTELLUZZO</i> castelluzzo-cristina@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA CASTELLUZZO	<i>CRISTINA CASTELLUZZO</i> castelluzzo-cristina@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	<i>GIORGIO SCARPI</i> scarpi-giorgio@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	PATRICK GIRARD	<i>PATRICK GIRARD</i> girard-patrick@copernicopasoli.it
MATEMATICA	BARBARA GELIO	<i>BARBARA GELIO</i> gelio-barbara@copernicopasoli.it
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	ALBERTO RONCOLATO	<i>ALBERTO RONCOLATO</i> roncolato-alberto@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	MARIA DI BARI	<i>MARIA DI BARI</i> dibari-maria@copernicopasoli.it
INFORMATICA	DOMENICO FRANCCULLO	<i>DOMENICO FRANCCULLO</i> francullo-domenico@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	IVANA GENOVIZZI	<i>IVANA GENOVIZZI</i> genovizzi-ivana@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	<i>ANTONIO SORGENTE</i> sorgente-antonio@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
 prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di Istituto sono stati articolati in attività curriculari in aula ed attività extracurriculari ed esperienziali esterne, ed hanno impegnato sia docenti in servizio presso l'Istituto, sia formatori ed enti esterni. Tali incontri sono stati svolti in presenza e a distanza. Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, sicurezza ambientale, elettricità e videoterminalisti) e il Progetto sulla "Conoscenza di sé: Conoscersi per scegliere" con esperti esterni e docenti della classe. La classe ha partecipato al progetto svolto in aula su taglio laser; stampa 3D; modellazione 3D. Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l'Istituto: Peer Educator educatori alla salute. Altri hanno svolto corsi all'esterno, Il caffè delle professioni sostenibili settore agroalimentare con l'Associazione ReteVerso Verona. Gli stage estivi presso associazioni sportive, aziende commerciali, enti del terzo settore ed associazioni hanno impegnato molti studenti.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate attraverso alcuni temi disciplinari sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In par-



ticolare, gli argomenti curriculari sono stati: Il mercato del lavoro e le tipologie di contratti. Il lavoro autonomo. Visita virtuale alla CCIAA con esperto della CCIAA Il mercato del lavoro. La ricerca attiva del lavoro, profilazione, reputazione digitale e CV, il colloquio di selezione con Agenzia per impiego Randstad. Attività in lingua inglese: Attività di Public speaking in lingua inglese svolta con esperti esterni Organizzazioni Inner Wheel e Toastmasters. La classe ha partecipato ad un incontro per la definizione di aree di interesse per la scelta post diploma con il Cosp Verona e ad alcuni incontri formativi e di orientamento con esperti di aziende del settore informatico della provincia di Verona (AddValue e Alturas spa). Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l'Istituto: Peer Educator un sostegno allo studio. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata. Al termine del quarto anno, molti studenti hanno effettuato stage presso associazioni sportive, aziende commerciali, enti del terzo settore.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. È stato svolto un incontro con un funzionario dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività dell'Agenzia delle Entrate. La classe ha partecipato ad un incontro formativo e di orientamento con la responsabile HR della società di software e consulenza Zucchetti spa. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato alla manifestazione Job& Orienta 2022 presso Veronafiore ed alle attività di orientamento in entrata e per le classi seconde.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni



- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza
- l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un buono o ottimo livello di competenze.



Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Storia della bandiera italiana e inno nazionale
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Formazione di base in materia di protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Cittadinanza partecipativa
- Identità e domicilio digitale
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

DIRITTO

Relazione finale del docente Ivana Genovizzi

La classe 5 B SS (sistemi informativi aziendali con potenziamento sportivo) è composta da 21 studenti: 7 femmine e 14 maschi tutti provenienti dall'ex 4 BSS dell'Istituto. La classe si è presentata molto vivace ma, nel suo complesso, abbastanza attenta e collaborativa nonché interessata alle attività curriculari proposte dal docente. Gli studenti si dimostrano amalgamati tra di loro, anche se è possibile individuare un gruppo più attivo e partecipativo che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni, mostra un atteggiamento più passivo. A livello di impegno e profitto, il gruppo classe si presenta diversificato: si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati più che sufficienti e un esiguo numero di studenti che non si è sempre impegnato con costanza nello studio giungendo a una preparazione complessiva piuttosto superficiale ma comunque nei limiti della sufficienza. Rispettate e seguite sono state le regole organizzative e di comportamento indicate dal regolamento d'istituto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e forme di Governo. La Costituzione e i diritti dei cittadini. Origini e principi fondamentali della Costituzione Italiana. Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini. Rappresentanza e diritti politici. L'ordinamento della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo. La Magistratura. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale. Diritto internazionale. L'ordinamento internazionale. L'Unione Europea.

Abilità

Conoscere i diversi modi di definire lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Conoscere le forme di Stato e le forme di Governo nella loro evoluzione storica. Conoscere le



vicende storiche che hanno portato all'approvazione della Costituzione repubblicana e il faticoso processo di attuazione. Saper riconoscere nel testo costituzionale le diverse componenti ideologiche e politiche. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana e le differenze rispetto allo Statuto Albertino. Analizzare la composizione, l'organizzazione e le funzioni delle Camere e del Governo. Conoscere il processo di formazione delle leggi e del Governo. Riconoscere il ruolo costituzionale e di garanzia del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale. Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo e le relazioni politiche fra i due organi. Conoscere la storia, gli organi e le crescenti funzioni dell'unione Europea. Conoscere il ruolo dell'ONU. Individuare punti di forza e di debolezza dell'ONU nel contesto internazionale. Valutare al processo di unificazione europea

Competenze

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Confrontare la situazione pre-costituzionale dello Stato italiano con quella successiva e valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza. Riconoscere le principali garanzie di democrazia ed equilibrio istituzionale del nostro Stato valutandone i limiti e le proposte di riforma. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l'importanza crescente nella vita dei cittadini

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 40 ore di lezione, 12 ore di verifica, per un totale di 52 ore.

Metodologia didattica

Gli alunni sono stati informati dei progetti che li hanno coinvolti e hanno conosciuto gli obiettivi da raggiungere assieme ai criteri per la valutazione e alle strategie da poter attuare per il recupero. Gli interventi di rinforzo (positivo o negativo) sono stati previsti secondo una gradualità che va dalla comunicazione verbale a quella scritta sul libretto personale e infine a quella scritta sul registro di classe. Sono state utilizzate varie metodologie: lezione frontale anche con l'utilizzo di schemi alla lavagna;



lezione dialogata e discussione in classe; problem solving; didattica per competenze. Sono stati usati i testi in adozione e/o materiale fornito dall'insegnante. Si è dato spazio anche a momenti di studio e approfondimento personale.

Materiali didattici e testi in adozione

Marco Capiluppi - A BUON DIRITTO: CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA - Edizione Tramontana

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate minimo 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione dei casi pratici, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Ivana Genovizzi**

Contenuti svolti nel trimestre

- LO STATO
 - Lo Stato e la Costituzione: - Le caratteristiche dello Stato; - La Costituzione e lo Stato; - Le forme di Stato; - Le forme di Governo.
 - La Costituzione e i cittadini: - La libertà personale; - La libertà di domicilio, di circolazione e di comunicazione; - Le libertà collettive; - La libertà religiosa; - La libertà di opinione; - I rapporti etico sociali; - I rapporti economici; - I rapporti politici; - I doveri costituzionali.
 - LO STATO E GLI STATI - Il diritto internazionale; - Le fonti del diritto internazionale; - L'ONU; - L'Unione europea: le istituzioni comunitarie.

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE
 - Il Parlamento: - La struttura del Parlamento; - L'elezione del Parlamento; - L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento; - Lo status di parlamentare; - Il procedimento legislativo ordinario; - Il procedimento legislativo costituzionale; - Le altre funzioni del Parlamento.
 - Il Presidente della Repubblica: - Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale; - L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica; - Le prerogative del Presidente della Repubblica; - Gli atti del Presidente della Repubblica;
 - Il Governo: - Il Governo nell'ordinamento costituzionale; - La formazione e la crisi del Governo; - La responsabilità dei membri del Governo; - La funzione normativa del Governo.
 - La Magistratura e la Corte Costituzionale: - La Magistratura; - I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale; - L'organizzazione giudiziaria; - Il Consiglio Superiore della Magistratura; - La Corte Costituzionale; - Le funzioni della Corte Costituzionale.
 - La Pubblica Amministrazione: - Le Regioni; - Le potestà delle Regioni; - Gli enti locali; - Le città metropolitane; - Le Provincie; - I Comuni.

prof./prof.ssa Ivana Genovizzi

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Cristina Castelluzzo

La classe 5BSS è formata da 21 alunni (14 maschi e 7 femmine). Una parte degli studenti ha seguito le lezioni di storia mostrando attenzione, partecipazione e curiosità, soprattutto per gli argomenti ritenuti più interessanti, come i conflitti mondiali. L'altra parte degli studenti, purtroppo numerosa, ha tenuto dei comportamenti volti a disturbare la spiegazione in classe o passivi, in generale mostrandosi poco attenti e poco propensi al dialogo educativo, puntando maggiormente all'assimilazione mnemonica da manuale nello studio domestico. Gli obiettivi perseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati nel complesso raggiunti, ma i diversi livelli di attenzione, interesse e applicazione domestica hanno determinato differenti livelli di profitto individuale, configurando un gruppo che ha raggiunto ottimi risultati di apprendimento, un altro cospicuo con una preparazione buona e discreta della disciplina e pochi altri che invece manifestano delle lacune nella preparazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il quadro politico generale della storia italiana tra la fine dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento, riconoscendo la molteplicità dei fattori che hanno concorso a determinarli; La Grande guerra e i trattati di pace; L'Italia verso il Fascismo; Ricadute internazionali della crisi del '29; La seconda guerra mondiale e la Resistenza; La Guerra fredda; L'Italia democratica e la Costituzione.

Abilità

Saper collegare alla storia generale i fenomeni economici, sociali e tecnologici; Saper localizzare i processi storici e collegare il contesto nazionale a quello internazionale; Saper comprendere ed utilizzare il lessico settoriale; Saper attuare collegamenti tra gli avvenimenti studiati e la realtà attuale. Individuare l'esatto contesto spazio-temporale degli avvenimenti, riconoscendone le cause (immediate e remote), gli sviluppi (sincronici e diacronici) e le conseguenze (breve e lungo periodo); Riconoscere collegamenti tra fatti, fenomeni e relazioni tra fatti, fenomeni e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, mettendo in evidenza analogie e differenze.



Competenze

Individuare l'esatto contesto spazio-temporale degli avvenimenti, riconoscendone le cause (immediate e remote), gli sviluppi (sincronici e diacronici) e le conseguenze (breve e lungo periodo); Riconoscere collegamenti tra fatti, fenomeni e relazioni tra fatti, fenomeni e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, mettendo in evidenza analogie e differenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 42 ore di lezione, 11 ore di verifica, 3 ore di educazione civica, per un totale di 56 ore.

Metodologia didattica

Il programma è stato sviluppato prevalentemente attraverso lezioni dialogate in cui gli alunni sono stati chiamati ad essere parte attiva, interrogandosi di volta in volta sulla nascita e diffusione di determinate invenzioni, forme di organizzazione sociale, economica, politica e culturale.

Materiali didattici e testi in adozione

Per quanto attiene ai materiali didattici, si è utilizzato il testo in adozione, Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, La storia. Progettare il futuro 3, Zanichelli; ma anche ad altri materiali, come power point di sintesi e/o di approfondimento e film predisposti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 verifiche nel trimestre e 4 nel pentamestre. Agli alunni è stato richiesto di saper padroneggiare tutti gli argomenti trattati nelle spiegazioni in classe, attraverso le interrogazioni individuali e le verifiche scritte con somministrazione di domande a risposta aperta e/o chiusa. Agli alunni sono sempre stati chiariti gli obiettivi, le conoscenze e i contenuti dell'attività didattica, i tempi di svolgimento e di verifica, le tipologie delle verifiche, i livelli di prestazione ed impegni richiesti, i criteri di valutazione. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle adottate dal dipartimento di lettere, pubblicate nel sito dell'istituto.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Cristina Castelluzzo**

Contenuti svolti nel trimestre

- La belle époque tra luci e ombre, pagg.2-23
- Vecchi imperi e potenze nascenti: La Germania di Guglielmo II, pagg. 30-2; L'instabilità della Francia, pag. 33; L'apogeo dell'imperialismo inglese e la ricerca di nuove alleanze, pagg. 37-8; L'annessione della Bosnia, Pag. 40; La politica estera russa, pag. 44; Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo, pagg. 45-47 (solo corsa al possesso del Marocco e le guerre balcaniche)
- L'Italia giolittiana, pagg. 68-88 (escluse schede e nuove tendenze politiche)
- La Prima guerra mondiale, pagg. 118-148 (escluse schede)
- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin, pagg. 162-171
- Visione film sulla tregua di Natale "Joyeux Noel"
- Approfondimento sulla Prima guerra a Verona
- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin, pagg. 174-181

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo, pagg. 192-206 (comprese schede "L'occupazione di Fiume" e "Squadrismo")
- L'Italia fascista, pagg. 236-267 (escluse schede e pacificazione della Libia)
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, pagg. 276-304 (escluse schede, l'antisemitismo nazista, il nazionalismo, il culto della forza, i roghi dei libri, l'allineamento della cultura)
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo, pagg. 314-333 (escluse schede)
- La crisi del '29, pagg. 351-355 (escluse schede)
- La guerra civile spagnola, pagg. 362-367 (escluse schede)
- Il mondo verso una nuova guerra, nuclei essenziali
- La Seconda guerra mondiale, pagg. 386-427 (escluse schede)
- La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin, pagg. 468-477 e pagg. 480-1
- Il crollo del sistema sovietico, dalla sintesi di pag. 646
- Dalla Costituente all'"autunno caldo", pagg. 672-680 e 692-3

prof./prof.ssa Cristina Castelluzzo

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Cristina Castelluzzo

La classe 5BSS è formata da 21 alunni (14 maschi e 7 femmine). Alcuni studenti hanno mostrato un interesse costruttivo verso gli autori, i movimenti e le correnti letterarie di volta in volta trattati, tendendo ad interagire in maniera proficua e ad approfondire le questioni di maggiore interesse per cercare di avere un quadro del pensiero letterario, storico, socio-economico e politico il più chiaro possibile, giungendo così ad un buon livello di personalizzazione. Una buona parte invece ha manifestato un'attenzione discontinua o quasi assente, tendendo a distrarsi, confidando maggiormente nello studio domestico e in una preparazione più mnemonica. Gli obiettivi perseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati nel complesso raggiunti, ma i diversi livelli di attenzione, interesse e applicazione domestica hanno determinato differenti livelli di profitto individuale, configurando un gruppo che ha raggiunto risultati di apprendimento ottimali o comunque buoni, un altro cospicuo con una preparazione almeno discreta della disciplina e pochi altri che invece manifestano ancora delle lacune nella preparazione disciplinare, accompagnata a volte da difficoltà espositive e grammaticali. Nelle prove scritte il quadro è più critico in quanto persistono difficoltà quasi generali nell'articolare un discorso vasto e ragionato, usando in maniera appropriata i connettivi e cercando di sviluppare collegamenti pertinenti, relativi alla loro esperienza scolastica, culturale e personale. La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i testi letterari letti in classe; Conoscere il contesto storico in cui avviene la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario; Produzione scritta: le tipologie testuali previste dall'esame di Stato; le prove Invalsi; Conoscere i caratteri fondamentali delle seguenti correnti letterarie e autori: Dal Naturalismo al Verismo: caratteri generali dei movimenti e l'opera letteraria di Giovanni Verga; Decadentismo europeo: Charles Baudelaire e Oscar Wilde; Estetismo, Decadentismo e Simbolismo italiano: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli; La grande narrativa del Decadentismo: Luigi Pirandello e Italo Svevo; Le avanguardie; La poesia italiana del 900: Giuseppe Ungaretti; Umberto Saba, Eugenio Montale La cultura del Neorealismo: Primo Levi; Pier Paolo Pasolini.



Abilità

Saper comprendere e produrre, utilizzando il lessico settoriale, testi di diverso tipo in preparazione dell'esame di stato, selezionando, raccogliendo e ordinando informazioni diverse desunte dai documenti e dal proprio bagaglio culturale; Saper ricostruire i quadri letterari dei diversi momenti storici presi in esame prendendo in considerazione anche la dimensione politica, economica, tecnologica e sociale; Saper individuare ed analizzare in un testo letterario elementi tematici, retorici, stilistici in forma scritta e orale; Saper commentare i diversi aspetti di un testo, confrontandolo con altri dello stesso autore e dello stesso periodo; Saper effettuare collegamenti diacronici tra i diversi autori e argomenti proposti, sapendoli collegare anche ad altre conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

Competenze

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana, con riferimenti a quella europea, tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento; Essere in grado di confrontarsi con i temi delle opere esaminate, riconoscendo in essi la permanenza rispetto ai tempi attuali di alcune dinamiche emotive/relazionali e l'importanza della contestualizzazione del momento storico in cui sono state composte per comprenderle appieno; Individuare analogie e differenze, continuità e rottura tra i diversi autori oggetto di studio.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 72 ore di lezione, 23 ore di verifica, 5 ore di educazione civica e 4 ore di sorveglianza, per un totale di 104 ore.

Metodologia didattica

Il programma è stato sviluppato prevalentemente attraverso lezioni dialogate nelle quali gli alunni sono stati chiamati ad essere parte integrante del processo d'apprendimento, interrogandosi di volta in volta sulla nascita e diffusione di determinati movimenti, correnti e sull'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica dei diversi autori. Durante la trattazione degli autori e dei movimenti di riferimento sono stati operati opportuni collegamenti al programma di storia, riflettendo su come questa condizioni la poetica e i temi della produzione letteraria.



Materiali didattici e testi in adozione

Files su LIM e condivisi sulla piattaforma classroom, siti web, film, fotocopie necessarie. TESTI IN ADOZIONE: Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile; Zefiro. La seconda metà dell'Ottocento. Il Novecento e gli anni Duemila, PARAVIA - PEARSON.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 5 prove nel trimestre e 8 nel pentamestre. Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte due simulazioni: una nel trimestre, in data 7 dicembre 2022, utilizzando le tracce ministeriali per la sessione straordinaria del 2022; e una nel pentamestre in data 3 maggio, scegliendo la prova della sessione suppletiva del 2022. Le prove sono state concordate in sede di Dipartimento di Lettere dell'IES, per tutte le classi quinte della scuola. La verifica della padronanza degli alunni nel delineare gli argomenti oggetto del programma annuale è avvenuta attraverso i seguenti strumenti di valutazione: interrogazioni individuali; verifiche scritte di analisi testuale o somministrazione di domande a risposta aperta e/o chiusa; esercitazioni sulla base dei modelli ministeriali della prima prova d'esame. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti punti: il livello di partenza; l'impegno durante l'anno; il progresso nell'acquisizione dei contenuti; la proprietà del linguaggio orale e scritto; l'ordine, la precisione e la diligenza nei compiti eseguiti sui quaderni; i risultati delle verifiche. Agli alunni sono stati sempre chiariti gli obiettivi, le conoscenze e i contenuti dell'attività didattica, i tempi di svolgimento e di verifica, le tipologie delle verifiche, i livelli di prestazione ed impegni richiesti, i criteri di valutazione. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle adottate dal dipartimento di lettere per le prove orali, e nelle simulazioni di prima prova alle griglie ministeriali.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Cristina Castelluzzo**

Contenuti svolti nel trimestre

- Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani:
 - Realismo e Naturalismo, pagg. 74-75
 - ÉMILE ZOLA: vita e poetica naturalista (pp. 76-83) "L'Assommoir" (pp. 83-85) Da "L'Assommoir": La fame di Gervaise (pp. 84-87)
 - IL NATURALISMO IN ITALIA: GLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI. (pagg. 91-93)
- GIOVANNI VERGA: la vita, l'evoluzione poetica, i principi, le modalità narrative, le opere e il Ciclo dei Vinti (pagg. 98-107)
 - I Malavoglia di Verga e L'Assommoir di Zola, pagg. 115-8
 - Le opere: caratteri generali della raccolta di novelle Vita dei campi (p. 119). Rosso Malpelo (pp. 120-133);
 - I Malavoglia: storia editoriale del romanzo, intenzioni dell'autore, molti sensi del testo, dualismo tradizione - modernità, struttura, trama, personaggi, valori, insidia del progresso, spazio, tempo ciclico e storico, modi della narrazione, lingua (pagg. 141-149) L'affare di 'Ntoni e l'affare dei lupini, pagg. 151-8 Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo, pagg. 170-4
 - Novelle rustiche: caratteri generali (pp. 177-178) § Mastro-don Gesualdo: caratteri generali, trama, un personaggio in evoluzione, spazio e tempo, tecnica narrativa verista (pp. 192-195); Le sconfitte di Gesualdo: La morte di Gesualdo (pp. 200-201) § Dal Positivismo alla poesia simbolista: reazioni degli intellettuali, il sentimentalismo romantico e la fredda perfezione del Parnassianesimo (p.234) La rivoluzione di Charles Baudelaire: novità sostanziali sui contenuti e sull'idea stessa di poesia; il SIMBOLISMO (pp. 234-235) § I POETI SIMBOLISTI: le innovazioni di Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e Stéphane Mallarmé, i poeti maledetti e il Simbolismo (pp. 235-240) § CHARLES BAUDELAIRE: vita, opere e poetica (pp. 241-244) § I fiori del male: caratteri generali della raccolta. Corrispondenze (p. 250); Albatro (. p. 244); § DECADENTISMO: un nuovo atteggiamento culturale di opposizione al Positivismo, ; modelli filosofici e l'eredità romantica; significati e usi del termine; problema della periodizzazione: interpretazione unitaria, restrittiva, come "età di crisi" e Modernismo. Fondamenti filosofici, origini, periodizzazione, (pagg. 273-5). In Inghilterra: Estetismo di Oscar Wilde con "Il ritratto di Dorian Gray" (pp. 277) § Oscar Wilde, L'ossessione per la bellezza e per la giovinezza. L'elogio dell'apparenza e del piacere. (p.



277) § OSCAR WILDE: la vita, le opere, la poetica estetizzante (pp. 279-280) § Il ritratto di Dorian Gray: Una lezione di edonismo (pp. 280-282) § DECADENTISMO IN ITALIA (pp. 284-285)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Giovanni Pascoli: Il racconto di una vita, pagg. 300-307
- Il Fanciullino, pagg. 309-313
 - Le Myricae: caratteri della raccolta poetica e simbolismo pascoliano, pagg. 315-320 X agosto, pag. 326 e 442-3 L'assiuolo, pagg. 328-330 Novembre, pagg. 338-9
 - I Canti di Castelvecchio: caratteri generali della raccolta poetica, pag. 344 Il gelsomino notturno, pagg. 345-7 La mia sera, pagg. 349-351
- Gabriele D'Annunzio: Il racconto di una vita, pagg. 374-381
 - La poetica e la malinconia di Cantelmo, pagg. 385-390
 - Il Piacere: caratteri del romanzo, trama e suoi modelli, pagg. 393-394 Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, pagg. 395-397
 - Le "Laudi", pagg. 404-405 Da Alcyone: La pioggia nel pineto, pp. 417-423
- Le avanguardie storiche del Novecento pagg. 31-7 (escluso Tristan Tzara); pagg. 39-41 (tranne il surrealismo nelle arti figurative); , pag. 40; pag. 44-5 (escluso il futurismo russo)
- "Manifesto del Futurismo" pagg. 48-9
- LA CRISI DEL ROMANZO: Caratteri del romanzo europeo della crisi, pagg. 91-93 (escluso Robert Musil)
- Luigi Pirandello: Il racconto di una vita, pagg. 144-152
 - IL saggio su L'Umore e la poetica di Pirandello, pagg. 152-9 (escluso alcuni esempi di personaggi umoristici nella letteratura europea e lo sguardo umoristico sul mondo, pagg. 153-4) L'esempio della vecchia signora imbellettata, pagg. 152-153
 - Novelle per un anno, pagg. 160-161 "Il treno ha fischiato", pagg. 162-168
 - "Il fu Mattia Pascal", pagg. 179-185 Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino, pagg. 186-188 La conclusione, pagg. 190-2
 - Quaderni di Serafino Gubbio operatore, pagg. 195-6
 - "Uno, nessuno e centomila", pagg. 202-4 (tranne una lettura autobiografica?) Il naso, pagg. 205-6 e 208-9
- Italo Svevo: Il racconto di una vita, pagg. 252-6, 258-9; La poetica, pag. 260 e 262-5
 - La coscienza di Zeno, pagg. 281-287 Il fumo, pagg. 292-5 La pagina finale, pagg. 311-312
- Giuseppe Ungaretti: Il racconto di una vita, pagg. 396-399; La formazione e la poetica, pagg. 400-1; L'Allegria, pagg. 403-408- In memoria, pagg. 409-412 Fratelli, pagg. 415-6 I fiumi, pagg. 423-7 San Martino del Carso, pag. 428 e 1027 Mattina, pagg. 433-4 Soldati, pagg. 433-4 Veglia, pagg. 436-7
- Umberto Saba: Il racconto di una vita, pagg. 452-457



- Il Canzoniere, pagg. 463-470 La capra, pagg. 476-477 Amai, pagg.485-486 Mio padre è stato per me l'assassino, pagg.489-491
- Eugenio Montale: Il racconto di una vita, pagg. 504-7 La formazione e la poetica, pagg. 510-513 (solo L'argomento della poesia: il male di vivere; la condizione e il compito del poeta; la poetica del "correlativo oggettivo" e l'allegoria moderna").
 - Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola che squarci da ogni lato, pagg. 529-530; Spesso il male di vivere ho incontrato, pagg. 534-536
 - Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, pagg.572-574
- Pier Pasolini: Il racconto di una vita e la poetica, pagg. 650-654;
 - Da ragazzi di vita: Alla mensa dei frati, pagg. 658-661
- Primo Levi : Il racconto di una vita, pagg. 714-721; "Se questo è un uomo", pagg. 723-728

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

*Ministero dell'Istruzione***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o pportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giorgio Scarpi

Ho conosciuto la classe solo negli ultimi due anni. Fin da subito ho rilevato una disponibilità ed un interesse buoni per la disciplina. Gli studenti si sono lasciati coinvolgere dalle proposte educative e dai temi trattati. Alcuni hanno contribuito con interventi personali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica..

Abilità

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo lo studente sa interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconosce all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpreta alcuni passi delle Scritture e le confronta con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

26 ore di lezione



Metodologia didattica

Lezioni frontali con proiezioni di materiali in Lim e dibattiti.

Materiali didattici e testi in adozione

Testi letterari, biblici, testi musicali, filmati.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte valutazioni di tipo formativo un paio di volte nel trimestre e nel pentamestre.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Giorgio Scarpi**

Contenuti svolti nel trimestre

-
- Etica contemporanea ed applicazioni al reale
- La donazione del sangue e il volontariato
- Film: l'Attimo Fuggente.
- Morte e morire nella cultura contemporanea
- Introduzione al Natale.
- Momenti formativi di dibattito e socializzazione su temi contemporanei

Contenuti svolti nel pentamestre

- Momenti formativi di dibattito e socializzazione su temi contemporanei
- Confronto tra vangelo e proposte etiche contemporanee
- Temi di etica contemporanea prendendo lo spunto da fatti di cronaca
- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo
- Breve introduzione alla Pasqua
- Film Qui dove batte il cuore

prof./prof.ssa Giorgio Scarpi

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Patrick Girard

Gli alunni dimostrano di aver conseguito una discreta capacità nell'analizzare criticamente i testi proposti e nell'effettuare efficaci sintesi. La classe mediamente comprende sia una comunicazione di argomento generale in una lingua standard, sia in un linguaggio più specifico all'area commerciale. Gli alunni comprendono i testi letti, sanno riassumerli in maniera più o meno completa e analizzarli criticamente a seconda delle capacità. Pur tenendo conto delle differenze individuali, sono in grado di esprimersi in una lingua abbastanza scorrevole e appropriata, di fornire opinioni personali e sostenere discussioni. Dimostrano di avere acquisito una discreta conoscenza degli elementi del programma e di saper argomentare in modo coerente ed articolato. Quasi tutti gli alunni utilizzano un linguaggio mediamente corretto e fluido.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il gruppo classe dimostra un discreto livello di comprensione orale e scritta del registro linguistico, dell'intenzione comunicativa e del messaggio globale; più che discreta la produzione orale e scritta utilizzando il codice linguistico dell'area di pertinenza.

Abilità

La classe in generale è in grado di stabilire collegamenti usando la lingua inglese con argomenti di altre discipline. Un discreto numero di alunni può affrontare argomenti di attualità riguardanti il proprio paese e i paesi di cui si studia la lingua.

Competenze

Il gruppo classe dimostra di essere in grado di utilizzare la lingua straniera per comprendere le diversità culturali, riflettere sulla propria identità rispetto all'altro in contesti multiculturali, esprimere un'opinione personale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio



Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica laboratoriale - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Twenty-Thirty di G. Medaglia e M. Seiffart ed. Rizzoli

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Prove orali e scritte

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrick Girard*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Patrick Girard**

Contenuti svolti nel trimestre

- EUROPEAN UNION p.392: What is the European Union? p.393: History p.394-395: The institutions p.396-401: Economic and monetary issues
- MARKETING p.112: Business plans p.114-117: What is marketing? p.118-119: Market segmentation-market research p.122-125: Marketing strategies and techniques
- BANKING AND FINANCES p.142: Banks p.143: Banking services p.144: Microcredit p.147-149: Methods of payment p.151,152,154: Finance BUSINESS CONTACTS p.268-270: Trade fairs p.273-275: Business travel

Contenuti svolti nel pentamestre

- BUSINESS TRANSACTIONS p.286-287: Business transactions p.296-297: Orders p.298: Replies to orders p.300: Shipping good and documents
- STUDY IN THE UK AND US p.424-425
- GLOBALISATION p.426-427
- THE ENVIRONMENT p.434-437
- WELFARE STATE p.442_ 443

prof./prof.ssa *Patrick Girard*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Barbara Gelio

La classe 5 BSS è formata da 21 studenti dei quali 7 femmine e 14 maschi. Sono la loro insegnante da quest'anno scolastico (anche se la maggior parte degli studenti hanno frequentato il biennio con me). La classe ha subito un cambiamento di docenti di matematica per tutto il triennio e in particolare nello scorso anno scolastico hanno avuto dei forti scontri con l'insegnante, arrivata nel secondo pentamestre. Il primo docente della classe quarta arrivò il 27 ottobre. In quest'anno scolastico l'atteggiamento della maggior parte della classe è stato poco educato e rispettoso nei miei confronti, mostrando disinteresse, poca capacità di concentrazione e atteggiamenti poco corretti. Il brusio continuo e l'uso continuo dei cellulari durante le lezioni ha creato periodi di forte tensione tra docente e studenti. La classe ha la caratteristica di concentrare lo studio solo in prossimità delle prove di verifica, mostrando il disinteresse totale nel resto del periodo dell'anno e studiando solo lo stretto necessario per ottenere dei risultati sufficienti. Le lezioni non sono frequentate con assiduità, dato che qualche studente, puntualmente risulta assente. I rapporti da studenti sono più che buoni e questa crea un clima di "festa" continuo. Mostrano comunque un comportamento polemico e immaturo, in quanto chiedono lo spostamento continuo di interrogazioni e verifiche o comunque il posticipo delle consegne. Il linguaggio specifico della disciplina che dovrebbe essere presente in una classe quinta, non è ancora stato acquisito. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, anche se molti studenti mostrano delle lacune pregresse non ancora colmate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze richieste sono le seguenti: disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili, le funzioni reali di due variabili reali e dominio, le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili, estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione e/o con le rette di livello, la programmazione lineare, i concetti di massimo e minimo di una funzione in due variabili, i concetti di domanda ed offerta, punto di equilibrio, costi, ricavi e profitti, gli scopi e i metodi della ricerca operativa con particolare riferimento ai problemi di scelta in una variabile



Abilità

Lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità: risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili., individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili, rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili, Saper riconoscere diverse tipologie di funzioni, utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili, definire gli estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili, determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici, formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili. risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica, calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili, definire e calcolare massimi e minimi assoluti e relativi, liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate e le linee di livello, esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, funzione del ricavo, funzione del profitto. Analisi del B.E.P., rappresentare sul piano cartesiano concetti economici, classificare i problemi di scelta, risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, risolvere problemi di scelta tra più alternative, formalizzare un problema delle scorte e risolvere problemi di gestione delle scorte.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte un totale di 83 ore di lezione, comprese le ore di verifica e di attività varie.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Le lezioni si sono svolte principalmente con le lezioni frontali e il cooperative learning. Per quanto riguarda il recupero



: recupero curriculare, attività di recupero volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e finale.

Materiali didattici e testi in adozione

Gli strumenti utilizzati sono stati: uso del testo e strumenti informatici, sussidi didattici supplementari al libro di testo: materiale fornito dal docente e/o appunti dettati dall'insegnante; esercizi svolti in classe di tipo applicativo e assegnati per casa per il consolidamento delle conoscenze, coordinamenti interdisciplinari per aspetti applicativi della materia e approfondimenti / collegamenti di indirizzo economico. Il libro di testo utilizzato è: GAUSS Matematica per il settore economico - RIZZOLI EDUCATION - TRAMONTANA- B. CONSOLII, A.M. GAMBOTTO E D. MANZONE

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 3/4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati dei recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Barbara Gelio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Disequazioni lineari in due variabili
 - Disequazioni lineari in due variabili;
 - sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Le funzioni reali di due variabili reali
 - definizione di funzione in due variabili
 - classificazione di una funzione in due variabili
 - dominio delle funzioni di due variabili (solo intere, fratte, irrazionali)
 - linee di livello (solo caso di rette)
 - derivate parziali (solo saper calcolare le derivate: solo di funzioni intere, fratte, irrazionali, composte)
 - derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi
 - massimi e minimi relativi (solo concetto, non definizione formale)
 - ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali
 - massimi e minimi assoluti (solo concetto e differenza con quelli relativi, non definizione formale)
 - massimi e minimi vincolati (solo concetto)
 - ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
 - ricerca dei massimi e minimi assoluti mediante le derivate

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca Operativa
 - introduzione alla ricerca operativa, scopo e le sue fasi
 - Modelli matematici. Problemi di decisione con classificazione
- La programmazione lineare
 - I problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)
 - Problemi di programmazione lineare in tre variabili riconducibile a due
 - Problemi di scelta nel caso continuo: lineare e quadratico
 - Problemi di scelta tra due o più alternative
- Problema delle scorte(solo caso con merce costante)
- Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:
 - funzione domanda (solo caso lineare e quadratico)



- funzione offerta (solo caso lineare e quadratico)
- L'elasticità puntuale
- funzione del costo
- funzione del ricavo
- funzione del profitto
- Problemi di massimo su costi, ricavi e profitti.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale del docente Alberto Roncolato

Il docente è il primo anno che insegna in questa classe. La classe si presenta vivace e una parte degli alunni interviene spesso durante le lezioni. L'atteggiamento generale è non sempre rispettoso, talvolta indisciplinato e arrogante. I rapporti interpersonali tra studenti sono più che buoni e rendono piacevole l'ambiente. Gli alunni si possono dividere in due gruppi, un gruppo che segue e si applica e un gruppo che si disinteressa completamente delle lezioni e si applica solo in prossimità delle verifiche. Purtroppo è questo secondo gruppo, ben tollerato dai compagni, che trascina verso il lavoro minimo la classe e non viceversa. Il lavoro a casa è generalmente scarso con alcune eccezioni ma c'è da considerare che alcuni alunni sportivi hanno i pomeriggi occupati dagli allenamenti. Gli obiettivi didattici minimi sono comunque stati raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello E/R. Algebra relazionale: selezione, proiezione, join. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Conoscere: le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Subnetting, Gateway, Routing, VLAN, DNS e best practice nel loro utilizzo.

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper effettuare operazioni complesse. Saper configurare una postazione in una rete. Saper configurare una rete. Saper configurare rotte statiche per far interloquire più reti.



Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Configurare una rete.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 73 ore di lezione, 6 ore di verifica, per un totale di 79 ore. Tutte le ore si sono svolte in compresenza e in laboratorio.

Metodologia didattica

Didattica laboratoriale - Lezione frontale - Cooperative learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Si sono usate presentazioni, dispense e siti internet, tutto caricato su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sia nel primo periodo che nel secondo sono stati assegnati dei lavori di rielaborazione progettuale. Sono state eseguite attività di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Alberto Roncolato**

Contenuti svolti nel trimestre

- **BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE**
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Il modello relazionale
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: raccolta e analisi dei requisiti, progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica (determinazione tipo attributi).
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni)
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie
 - Chiavi candidate
 - Chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
 - Chiavi esterne (foreign key - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
 - Traduzione di schemi E/R in schemi logici
 - Eliminazione di attributi multipli e composti
 - Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
 - Normalizzazione (prima, seconda e terza forma normale)
 - Vincoli di integrità
- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - Microsoft Access e altri DB relazionali
 - Tabelle, attributi e tipologia di dati
 - Valori nulli
 - Chiavi primarie ed esterne
 - Vincoli
 - Relazioni e cardinalità
 - Vincoli di integrità referenziale
 - DDL esempi, vincoli e chiavi esterne
 - Tipi di Join
 - Definizione dei dati in SQL
 - Query base



Contenuti svolti nel pentamestre

- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - Definizione dei dati in SQL
 - Progetti concreti
 - Query complesse (aggregazioni e query di query)
 - Istruzione TOP
- **LE RETI DI COMPUTER**
 - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete
 - Chi trasmette in rete: linguaggi ed istruzioni comuni tra sistemi diversi.
 - Il modello ISO/OSI
 - Il modello TCP/IP
 - Le tipologie di mezzi trasmissivi (Layer 1)
 - Il MAC Address e il Layer 2
 - L'indirizzo IP e il layer 3
 - Subnetting, gateway, routing (base)
 - Broadcast
 - VLAN e loro utilizzo

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente MARIA DI BARI

La classe risulta essere formata all'inizio dell'anno scolastico da 22 studenti, uno dei quali dopo un periodo di studio all'estero decide di non frequentare la classe quinta; pertanto la compagine studentesca prosegue l'anno scolastico in 21 studenti. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia nei rapporti interpersonali sia sotto l'aspetto didattico, questo determina soprattutto all'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento e un approccio poco didattico, poco rispettoso e poco motivato dalla maggioranza della classe, caratterizzato da tante assenze (oltre quelle giustificate per motivi sportivi) e atteggiamenti insolenti durante le lezioni, creando difficoltà di apprendimento negli alunni motivati e rispettosi. Sotto l'aspetto didattico la classe si presenta depauperata delle corrette informazioni, delle competenze e delle abilità minime richieste dalla programmazione ministeriale di materia, evidentemente, dovuto dalla poca assiduità nello studio perpetrata in tutto il percorso scolastico, ed accentuato notevolmente dalla pandemia. Il tutto si è tradotto nel non raggiungimento degli obiettivi minimi sia nel primo che nel secondo anno del triennio, constatato, anche, dal test di ingresso somministrato ad inizio anno scolastico. Alla luce di quanto esposto, e vista la notevole precarietà didattica della classe, in accordo anche con il dipartimento, si è deciso di implementare (solo per questa classe) nella programmazione di quinta, gli argomenti del terzo anno e del quarto anno per nuclei fondanti, modificando in parte la programmazione stabilita dal dipartimento e rallentando la stessa per l'intero anno scolastico. Inoltre la necessità riscontrata di preparare gli studenti per l'esame di maturità, viste le loro difficoltà, e la necessità di portare avanti la programmazione di quinta, hanno portato alla decisione, nel secondo periodo di non frequentare più l'ora di laboratorio prevista dal loro indirizzo di studi, in accordo con il docente ITP in compresenza. Nel secondo periodo si è assistito ad una netta divisione della classe, formata da un numeroso gruppo consapevole della situazione di precarietà ed impegnata a superare le lacune pregresse, attraverso un'attenta partecipazione all'attività didattica e un gruppo che ha continuato a mostrare un atteggiamento di totale disinteresse e di indifferenza, continuando a disturbare le lezioni, consapevole, però, di potersi affidare ai compagni del primo gruppo in prossimità delle verifiche e in fine battuta dell'esame. Si precisa che non tutti gli studenti arrivano alla fine del percorso con la piena sufficienza delle competenze acquisite. Si precisa, altresì, che viste le difficoltà riscontrate durante il presente anno scolastico, la programmazione di quinta non è stata portata a termine, specie negli argomenti oggetto d'esame.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:



Conoscenze

CONOSCENZE: RIPASSO: -Le società per azioni: aumento di capitale e riparto dell'utile -I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni -Gli adempimenti contabili riguardanti il personale

ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: -I caratteri della produzione industriale -Le principali classificazioni delle imprese industriali -I settori che caratterizzano la gestione delle imprese industriali -La contabilità generale: alcune scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali -Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio -Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali -Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali -Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide -La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI: -Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi -Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci -I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi -Il coordinamento a sistema degli indici e loro lettura unitaria -La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei rendiconti finanziari -I principi e i metodi che orientano la lettura e l'interpretazione dei rendiconti finanziari -Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali

LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA: -I principi fondamentali a cui si ispirano le norme sui componenti del reddito fiscale d'impresa -La relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale -Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa -Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa -La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF -L'IRAP: nozioni generali e base imponibile

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE: -Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi -Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale -La programmazione e il controllo della gestione -L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) -Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi -La break-even analysis -I costi standard e il sistema di budgeting -Il sistema di reporting -Il business plan

BILANCIO CON DATI A SCELTA: -le relazioni tra le poste di bilancio -la riclassificazione dello SP la rielaborazione del CE gli indici e i flussi

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE: -I diversi stakeholder dell'impresa -La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa -Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa -Il concetto di Creating shared value -Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa



Abilità

ABILITÀ:

RIPASSO: -Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a.

ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: -Riconoscere e classificare le imprese industriali -Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali -Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano -Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali -Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali -Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile -Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario -Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI: -Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi -Calcolare i principali indici di bilancio -Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa -Determinare il flusso finanziario della gestione reddituale -Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali -Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn -Individuare i soggetti cui sono imputabili i redditi d'impresa

LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA: -Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale -Applicare il LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze -calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione ecc. -Individuare e determinare le principali variazioni fiscali -Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza -Calcolare l'IRAP relativamente a una S.p.a. industriale

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE: -Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate -Classificare i costi secondo vari criteri -Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili -Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili -Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali -Risolvere alcuni problemi di scelta -Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio -Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi -Costruire business plan

BILANCIO CON DATI A SCELTA: -Costruire un bilancio con dati a scelta

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE: -Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità -Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti -Prendendo spunto dai casi studiati o da ricerche effettuate, redigere report differenziati in relazione ai destinatari delle informazioni



Competenze

COMPETENZE RIPASSO: -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese

ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata -Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI: -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti

LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA: -Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE: -Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

BILANCIO CON DATI A SCELTA: -Applicare i principi e gli strumenti per la costruzione di un bilancio

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE: -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti -Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 160 ore di lezione. 15 ore di verifica, 8 ore di laboratorio, per un totale di 183 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning-Storytelling-Writing and Reading-Peer education - Problem solving-Didattica laboratoriale.



Materiali didattici e testi in adozione

-MASTER VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019 BONI PIETRO, GHIGINI PIETRO, ROBECCHI CLARA SCUOLA & AZIENDA 2019 -DISPENSE -MATERIALE SU CLASSROOM

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte e 1 orale nel primo periodo e 3 prove scritte e 2 orali nel secondo periodo. E' stato attivato un corso di recupero per il primo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *MARIA DI BARI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa MARIA DI BARI**

Contenuti svolti nel trimestre

- RIPASSO PER NUCLEI FONDANTI TERZO ANNO E QUARTO ANNO
 - IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LA CONTABILITA' GESTIONALE
 - I BENI STRUMENTALI
 - LA GESTIONE DEL PERSONALE
 - LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, DI CHIUSURA E RIEPILOGO
 - IL BILANCIO CIVILISTICO
 - LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI
- UNITA' A: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Contenuti svolti nel pentamestre

- UNITA' B: LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI
- UNITA' C: LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA
- UNITA' D: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE:
 - LA CONTABILITA' ANALITICA
 - LA BREAK-EVEN ANALYSIS
- UNITA' E: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING
 - IL MARKETING
 - GLI ELEMENTI DEL MARKETING

prof./prof.ssa MARIA DI BARI

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

Istituto Copernico-Pasoli Verona a.s. 2022/2023
**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
Classe 5ASI-5BSS

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Phoenix S.p.A. impresa industriale operante nel settore meccanico, ha registrato nel 2021 una diminuzione delle vendite dovuta alla forte concorrenza nei mercati esteri.

Per fronteggiare tale situazione, il consiglio di amministrazione ha deciso di avviare nel corso del 2022 un processo di rinnovamento degli impianti e delle attrezzature allo scopo di migliorare i livelli di efficienza.

Tale processo di rinnovamento è stato finanziato in parte con risorse proprie e in parte facendo ricorso a finanziamenti esterni.

Il candidato rediga lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2022, tenendo conto dei seguenti dati riferiti all'esercizio 2021:

- capitale proprio 1.600.000 euro;
- capitale sociale 1.200.000 euro;
- indebitamento complessivo pari al 46% delle fonti di finanziamento;
- ROE 8 %;
- ROI 9%;
- ROS 8%.

SECONDA PARTE

1. Presentare e commentare gli indici economici relativi all'esercizio 2022.
2. Presentare e commentare gli indici patrimoniali relativi all'esercizio 2022.
3. Per l'esercizio 2022, determinare il flusso di Capitale Circolante Netto della gestione reddituale con procedimento diretto o indiretto e commentare brevemente il risultato.
4. Illustrare la normativa fiscale sulla deducibilità delle svalutazioni dei crediti commerciali.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

Sono consentiti la consultazione di fotocopie fornite dall'Istituto dei prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico civilistici, il codice civile e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ISTITUTO “COPERNICO-PASOLI” – VERONA
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-2	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-2	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			.../20



INFORMATICA

Relazione finale del docente Domenico FRANCULLO

La classe si è dimostrata interessata alla materia, cercando di superare le difficoltà chiedendo costantemente aiuto sia al docente teorico che pratico. La puntualità e la presenza a lezione non è stata costante per tutti gli studenti, ma alcuni hanno la giustificazione per gli impegni sportivi. I rapporti tra studenti e con i docenti sono stati ottimi. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Basi di dati, Networking, Fisco On Line e programmazione WEB

Abilità

Interpretare logicamente e rielaborare i problemi proposti, lavorare in gruppo esprimendo proposte di lavoro e dissensi costruttivi motivati

Competenze

Definire problemi attraverso la specificazione dei risultati attesi e dei dati disponibili, utilizzare opportune strutture dati per rappresentare semplici situazioni problematiche, sviluppare procedure aziendali dall'analisi dei requisiti alla minutazione di parti di programma e più in generale di interrogazioni di Basi di Dati

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 130 ore di lezione di cui 5 di verifica e 46 di attività di laboratorio

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Peer education - Problem solving



Materiali didattici e testi in adozione

Si sono usate presentazioni, dispense e siti internet, tutto caricato su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state fatte prove a Quiz e interrogazioni orali. Assegnati lavori di rielaborazione progettuale

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Domenico FRANCULLO*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di INFORMATICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Domenico FRANCULO**

Contenuti svolti nel trimestre

- Data Base Relazionale
 - Modello concettuale/logico
 - Modellazione dei Dati
 - Chiavi e Attributi
 - Database Relazionali
 - Regole di Integrità
 - Normalizzazione
 - Rappresentazione dei dati attraverso il modello ER
 - Funzione dei DBMS
 - Data analysis
 - DBMS relazionali
 - Algebra relazionale
 - Select
 - Project
 - Join
 - La clausola Distinct
 - Le funzioni di aggregazione
 - Gli ordinamenti
 - La clausola group by per il raggruppamento.
 - La clausola having per porre condizioni sui gruppi di righe
 - Le clausole Between, In, Like.
 - Il controllo del valore Null in una colonna
 - Cenni di query annidate
 - <https://www.coursera.org/course/db>
 - <https://class.stanford.edu/courses/DB/RDB/SelfPaced/courseware/ch-introduction/seq-vid-introduction/>
 - <http://philip.greenspun.com/sql/introduction.html>
 - <http://notepad-plus-plus.org/>
- Data Base Normalizzazione
 - Esempi di normalizzazione di DB sia in fase di progettazione che di DB già creati.
 - [http://it.wikipedia.org/wiki/Normalizzazione_\(informatica\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Normalizzazione_(informatica))
- Tipologie_ di_ forma_ normale



- <http://www-db.deis.unibo.it/courses/BDPG/normaliz.pdf>
- <http://www.fixinformatica.it/node/48>
- <http://www-db.deis.unibo.it/courses/SIG/ZOO.pdf>
- <http://support.microsoft.com/kb/283878/it>
- Sviluppo Analisi
 - Spiegazione di come si approccia ad un progetto informatico sviluppato su commessa e un progetto per software pacchettizzato.
 - [http://it.wikipedia.org/wiki/Analisi_\(ingegneria_del_software\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Analisi_(ingegneria_del_software))
- Data Base SQL
 - Istruzioni elementari di DDL, DML e Query Language
 - <http://www-db.deis.unibo.it/courses/SI-T/PDF/04.2.SQL.DMLbase.pdf>
 - http://www.w3schools.com/sql/trysql.asp?filename=trysql_select_join_left
- Analisi con esempi di Esame di Stato
 - Esame di Stato M070 - Costruzione tabelle e queries

Contenuti svolti nel pentamestre

- Posta Elettronica e Posta Elettronica Certificata
- Reti
 - Mezzi fisici di trasmissione
 - Modalità di trasmissione
 - Protocolli di trasmissione
 - Software
 - Topologia di Rete
 - PAN - LAN - MAN - WAN
 - ISO-OSI e TCP/IP
 - Commutazione di circuito
 - Commutazione di pacchetto
 - <http://www.dmi.unict.it/lizzio/reti%20I.pdf>
- Networking e Sistema Informativo
 - Le origini storiche di Internet
 - Architettura di internet - DNS
 - Internet - World Wide Web
 - Intranet
 - Housing, Hosting
 - Cloud
 - <http://hosting.aruba.it/>
 - <http://www.cloud.it/>
- Linguaggio ASP con Esempi solo teorici.
 - <http://www.aspitalia.com/articoli/shoppingcart.aspx>
- Consulenza sulle scelte strutturali e applicative



- Lan per piccoli uffici
- MEPA e Consip
- <http://www.acquistinretepa.it>
- <http://www.consip.it/>
- Bilanci XBRL (Cenni)
 - <http://www2.xbrl.org/it/>
 - <http://it.wikipedia.org/wiki/XML>
 - <http://www.mkt.it/bilancio/help-bilancio-it/index.htm?p=http://www.mkt.it/bilancio/help-bilancio-it/html/04-come-05-nota-integrativa-xbrl.htm>
- Firma Digitale
 - http://www.biblioteche.unibo.it/capodaglio/informatica/materiale/firma_crittografia.pdf
- Agenzia per l'Italia Digitale
 - <http://www.agid.gov.it/>
 - SPID
 - INFOCERT ID
 - Infocamere
- ERP - Enterprise resource planning
 - Paradigma ERP
 - Gap Analysis
 - http://it.wikipedia.org/wiki/Enterprise_resource_planning
 - http://www-3.unipv.it/webing/copisteria_virtuale/motta/sist_info/PV-11-SI-5-ERP-v2.pdf
- CRM - Customer relationship management
 - Inserimento di un CRM in azienda per la gestione dei rapporti commerciali
- SISTEMI INFORMATIVI
 - Sicurezza nei sistemi informativi
 - Principali tipologie di minaccia
 - Crittografia
 - Normativa sulla sicurezza e la privacy
 - GDPR

prof./prof.ssa *Domenico FRANCULLO*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente Ivana Genovizzi

La classe 5 B SS (sistemi informativi aziendali con potenziamento sportivo) è composta da 21 studenti: 7 femmine e 14 maschi tutti provenienti dall'ex 4 BSS dell'Istituto. La classe si è presentata molto vivace ma, nel suo complesso, abbastanza attenta e collaborativa nonché interessata alle attività curriculari proposte dal docente. Gli studenti si dimostrano amalgamati tra di loro, anche se è possibile individuare un gruppo più attivo e partecipativo che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni, mostra un atteggiamento più passivo. A livello di impegno e profitto, il gruppo classe si presenta diversificato: si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati più che sufficienti e un esiguo numero di studenti che non si è sempre impegnato con costanza nello studio giungendo a una preparazione complessiva piuttosto superficiale ma comunque nei limiti della sufficienza. Rispettate e seguite sono state le regole organizzative e di comportamento indicate dal regolamento d'istituto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La finanza pubblica: - Settore privato e settore pubblico - Elementi costitutivi dell'economia pubblica - Il valore dello Stato nell'economia - I bisogni e i servizi pubblici - Teorie sull'attività finanziaria - Gli aspetti giuridici dell'attività pubblica L'evoluzione storica della finanza pubblica - La finanza neutrale - La finanza della riforma sociale - La finanza congiunturale - La finanza funzionale - Le teorie più recenti - Gli obiettivi della finanza pubblica - L'aumento tendenziale delle spese - Nascita sviluppo e crisi dello Stato sociale La finanza della sicurezza sociale - Evoluzione storica - Il finanziamento della sicurezza sociale - Effetti della sicurezza sociale sullo sviluppo e distribuzione - Gli enti previdenziali - Il sistema pensionistico Le spese pubbliche - Nozione e classificazione delle spese pubbliche - Effetti economici delle spese pubbliche - La spesa pubblica in Italia Il controllo dell'efficienza - Le entrate pubbliche Nozione e classificazione delle entrate pubbliche - Prezzi privati, pubblici e politici - Imposte tasse e contributi Le imprese pubbliche - Finalità delle imprese pubbliche - Classificazione delle imprese pubbliche - Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate L'imposta e le sue classificazioni - Elementi delle imposte - Le imposte



dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali progressive e regressive - Forme tecniche di progressività - Le imposte dirette sul reddito e sul patrimonio - Le imposte indirette I principi giuridici e amministrativi delle imposte - I principi giuridici - Il principio della generalità e uniformità - I principi amministrativi Gli effetti economici delle imposte - Gli effetti dell'imposizione fiscale - L'evasione fiscale - L'erosione - L'elusione - La traslazione d'imposta Imposta sul reddito delle persone fisiche - I caratteri generali dell'IRPEF - I soggetti passivi - Base imponibile e redditi esclusi - Schema di funzionamento dell'imposta - I redditi fondiari - I redditi di capitale - I redditi da lavoro dipendente - I redditi da lavoro autonomo - I redditi di impresa - Redditi diversi - Determinazione del reddito imponibile - Il calcolo dell'imposta - Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta Imposta sul reddito delle società - Caratteri generali - Soggetti passivi - Reddito imponibile - L'aliquota dell'imposta - Istituti caratterizzanti della riforma IRES

Abilità

Conoscere i fondamenti dell'economia pubblica e i legami con le altre discipline. Comprendere le differenze fra mercato economico e mercato politico, le ragioni dell'intervento statale e la sua evoluzione nel tempo. Distinguere il settore pubblico da quello privato. Spiegare il ruolo dell'impresa pubblica e le forme che essa ha assunto individuando le ragioni che hanno portato al processo di privatizzazione. Conoscere le funzioni e i tipi di spese dello Stato e i loro effetti sul sistema economico. Comprendere le ragioni della loro crescita e la loro evoluzione nel tempo. Riconoscere le ragioni dell'inefficienza del mercato e dello Stato. Individuare gli strumenti dell'intervento pubblico. Conoscere scopi e interventi della sicurezza sociale distinguendo la previdenza dall'assistenza. Riconoscere e spiegare i termini che si riferiscono ai diversi tipi di entrate dello Stato e in particolare alle entrate tributarie. Distinguere e illustrare le differenze tra i diversi criteri di classificazione delle entrate pubbliche, i principi giuridici e amministrativi delle imposte e i diversi tipi di imposte. Comprendere e argomentare le implicazioni della scelta tra debito e imposta, le relazioni fra l'entità delle entrate e la pressione fiscale, le teorie per un sistema fiscale equo ed efficiente. Cogliere vantaggi e svantaggi dell'imposizione diretta e indiretta. Riconoscere i diversi effetti economici delle imposte e il loro diverso impatto sul sistema economico. - Comprendere e analizzare la struttura del sistema tributario italiano. Individuare caratteristiche e struttura delle principali imposte dirette e indirette e le relative norme.

Competenze

collegare le diverse correnti del pensiero economico e finanziario al proprio contesto storico Individuare l'interazione fra fenomeni finanziari, economici, giuridici e so-



ciali. Esemplicare e schematizzare i concetti economici e finanziari Interpretare la normativa tributaria per la soluzione di semplici casi concreti

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 40 ore di lezione, 15 ore di verifica, per un totale di 55 ore.

Metodologia didattica

Gli alunni sono stati informati dei progetti che li hanno coinvolti e hanno conosciuto gli obiettivi da raggiungere assieme ai criteri per la valutazione e alle strategie da poter attuare per il recupero. Gli interventi di rinforzo (positivo o negativo) sono stati previsti secondo una gradualità che va dalla comunicazione verbale a quella scritta sul libretto personale e infine a quella scritta sul registro di classe. Sono state utilizzate varie metodologie: 1. lezione frontale anche con l'utilizzo di schemi 2. lezione dialogata e discussione in classe 3. didattica per competenze Sono stati usati i testi in adozione e/o materiale fornito dall'insegnante. Si è dato spazio anche a momenti di studio e approfondimento personale

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Economia pubblica dinamica - Simone Crocetti, Mauro Cernesi - Edizioni Tramontana

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate minimo 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione dei casi pratici, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Ivana Genovizzi**

Contenuti svolti nel trimestre

- **IL SOGGETTO PUBBLICO**

- La finanza pubblica - Il ruolo dello Stato nei sistemi economici - La finanza pubblica - Il soggetto pubblico nel sistema economico - Le modalità dell'intervento pubblico - La nozione di soggetto pubblico - I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico

- Intervento pubblico diretto e il mercato - Proprietà e soggetto pubblico - Dicotomia Stato - mercato - Alternanza tra pubblico e privato - La proprietà pubblica - Dismissioni del patrimonio pubblico - Impresa pubblica - Il processo di privatizzazione - La regolamentazione pubblica del mercato - La legislazione di protezione al mercato

- Gli interventi di politica economica - I principali strumenti della politica economica - Gli obiettivi della politica economica - La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea

- **LA SPESA PUBBLICA**

- Il fenomeno della spesa pubblica - La misurazione della spesa pubblica - La classificazione della spesa pubblica - Espansione della spesa pubblica - Il controllo della spesa pubblica - La politica della spesa pubblica - Gli effetti della spesa pubblica

Contenuti svolti nel pentamestre

- La spesa sociale - Lo Stato sociale - La previdenza sociale - Le pensioni - Le altre prestazioni della previdenza sociale - L'assistenza sanitaria - L'assistenza sociale

- **LA POLITICA DELLE ENTRATE**

- Le entrate pubbliche - Le entrate pubbliche in generale - I prezzi - I tributi - I prestiti - La classificazione delle entrate - La dimensione delle entrate - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica - La curva di Laffer

- Le imposte - Obbligazione tributaria - Il presupposto d'imposta - Gli elementi dell'imposta - I diversi tipi di imposta - I diversi tipi di progressività di imposta - I principi giuridici di imposta - I principi di uniformità, progressività, generalità di imposta - Gli effetti microeconomici dell'imposta - L'evasione fiscale - L'elusione fiscale - La rimozione fiscale - La traslazione dell'imposta - Ammortamento e diffusione dell'imposta

- **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**



◦ Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Il sistema tributario italiano
- I caratteri dell'IRPEF - La determinazione del reddito imponibile - La determinazione dell'imposta

◦ IRES e la tassazione del reddito d'impresa (IRES) - I caratteri dell'IRES - Società di capitali a doppia tassazione - Determinazione del reddito d'impresa - La tassazione dei gruppi societari - Le imprese start-up

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Antonio Sorgente

La classe ha sempre dimostrato una grande propensione alla pratica sportiva ove raggiunge obiettivi in taluni casi eccellenti e buoni per tutti i componenti. Nella teoria si rag giungono obiettivi disciplinari soddisfacenti. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità e puntualità nella maggior parte dei casi, mostrando interesse per la disciplina e approfondendo varie tematiche lega te allo sport e alla salute. Si segnala da parte del gruppo classe la necessità di continuo confronto con l'insegnante sia su aspetti inerenti l'attività scolastica che per aspetti inerenti la quotidianità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera adeguata. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità condizionali).

Abilità

In termini di abilità il grado di raggiungimento è buono e in taluni casi eccellente. Ci si è concentrati sull'avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita , infine sull'auto-valutarsi e valutare

Competenze

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con buoni risultati per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica con autonomia attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 74 ore di lezione, 5 ore di verifica, 4 ore di educazione civica, per un totale di 78 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, lavori individuali, a coppie e a piccoli gruppi, lavoro di ricerca e studio, giochi sportivi, assunzione di ruoli diversi. Visione di filmati con analisi e discussione riguardanti i contenuti tecnici e tattici.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra o attività all'aperto, con tutte le attrezzature attualmente in dotazione alla scuola, Per la parte teorica sono stati proposti video e power point, consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Più Movimento Slim. Marietti Scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 nel secondo periodo, nelle prove di verifiche per la pratica è stata utilizzata l'osservazione della tecnica e della tattica in situazioni di gioco rilevando le criticità e i punti di forza. Nelle prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimento su tematiche inerenti la disciplina, e prove scritte a domande aperte. E' stata valutata una biografia su di uno sportivo a scelta e una scheda di osservazione sulle qualità tecnico-tattiche e atletiche in una manifestazione sportiva organizzata dall'insegnante (partita di calcio per le selezioni dei giochi studenteschi). Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dalla collaborazione, del rispetto delle regole e delle consegne durante le attività svolte-



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Antonio Sorgente**

Contenuti svolti nel trimestre

- Attivazione
 - andature
 - mobilità articolare
 - stretching
- pallavolo
 - il palleggio
 - il bagher
- Camminata sportiva in ambiente naturale
- primo soccorso
 - codice di comportamento,
 - cosa fare se l'infortunato è cosciente e se è incosciente,
 - G.A.S. e MO.TO.RE.
 - come si effettua una chiamata al 118,
 - la posizione di sicurezza ,
 - emergenze e urgenze.
 - la prevenzione,
 - le contusioni, le ferite, le emorragie, l'epistassi
- traumatologia
 - : il crampo muscolare,
 - la contrattura,
 - lo stiramento e lo strappo,
 - tendinopatie, tendinite e tendinosi.
- Esercizi a corpo libero,
 - mobilità articolare, coordinazione con i palloni, esercizi a coppie per la forza e l'equilibrio, addominali,
 - piegamenti e stretching
- traumatologia,
 - infortuni articolari, ossei,
 - perdita di coscienza,
 - arresto cardiaco
- tennis tavolo
- potenziamento arti inferiori
 - piegamenti



- La storia delle olimpiadi:
 - documentario sui campioni di Hitler.
- basket 3 c 3
- calcio tennis
- schemi motori
 - palla prigioniera

Contenuti svolti nel pentamestre

- Basket
 - il palleggio
 - 3 c 3 sotto canestro
- camminata sportiva in ambiente naturale
- Scherma: attività con esperto eterno,
 - terminologia specifica,
 - discipline,
 - arma,
 - posizioni fondamentali,
 - saluto e movimento
 - assalti
- L'allenamento sportivo,
 - definizione,
 - obiettivi dell'allenamento,
 - la supercompensazione,
 - gli adattamenti
- Caratteristiche del carico allenante,
 - il recupero,
 - il sovrallenamento,
 - i mezzi dell'allenamento,
 - i tempi e i principi,
 - la seduta di allenamento e il riscaldamento,
 - le differenze tra uomo e donna
- palla prigioniera
- sistemi energetici (aerobico, anaerobico e anaerobico lattacido)
- l'educazione fisica nella scuola italiana
- pallavolo
 - fondamentali e gioco
- la storia delle olimpiadi
- il doping
 - video
- calcio a cinque



- biografia di uno sportivo
 - video

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa